

Dolce vita e Fellini Tour per le vie di Rimini.

28 Agosto 2025

Quella tra Fellini e Rimini è una storia d'amore molto complessa. Fellini nacque a Rimini martedì 20 gennaio 1920.

Fellini tornò a Rimini da Roma nel 1946, ma il regista faticò a riconoscere la sua città, sfregiata dalla guerra, e si rifiutò sempre di girare qui le scene dei suoi film.

Neanche un metro di pellicola è stato girato a Rimini, eppure ogni suo capolavoro ha in sé indizi, luoghi, suggestioni del suo “borgo”.

Buon Congresso dal Direttivo della SII

 **Società italiana
di istochimica**



TOUR NELLA RIMINI DI FELLINI

Fellini nacque a Rimini martedì 20 gennaio 1920 alle 21:30, primo figlio di Urbano Fellini, originario di Gambettola (piccolo paese che si trova sulla strada che porta a Cesena). La famiglia si era trasferita a Rimini da un mese.



Fellini rimase a Rimini fino ai 19 anni.

Molti cercano la sua casa tra i vicoli del Borgo San Giuliano (dove finiremo la nostra passeggiata), invece la casa dove è nato Federico Fellini si trova in via Dardanelli (la via che dalla Stazione porta alla Fontana dei 4 cavalli), oggi al numero 10 (la numerazione rispetto ad allora è cambiata).

Fellini tornò a Rimini da Roma nel 1946, ma il regista faticò a riconoscere la sua città, sfregiata dalla guerra, e si rifiutò sempre di girare qui le scene dei suoi film.

Fellini ha ricreato il centro storico in tutti i suoi film, ma girando i film a Roma.



L'**Arco di Augusto**, la porta della vecchia città e l'accesso al **Corso d'Augusto**, nonché il **Corso d'Augusto**, ovvero la via del



passaggio cittadino, o per dirla alla Fellini, il "passeggino", è dove sfrecciano le auto della Mille Miglia di Amarcord. Questa oggi è la via dei negozi e dei caffè.

L'attività cinematografica di Federico Fellini, per la gran parte, è costruita sulla memoria riminese della sua infanzia e della sua giovinezza.

Via Brighenti: qui si trovava la scuola elementare frequentata da Federico, ora qui si trova il Liceo Classico.



Piazza Santa Rita: qui il mercoledì e il sabato mattina c'è il mercato all'aperto dove si trovano abbigliamento e scarpe, ma anche frutta e verdura.



Mercato coperto

aperto tutti i giorni e dove si può acquistare frutta, verdura, carne e



pesce.

Angolo **via IV novembre**: qui, quasi di fronte all'angolo della strada si trovava la **Bottega "FeBo"**, una bottega artistica aperta insieme al pittore riminese Demos Bonini. Fellini realizzava caricature e ritratti per i passanti e ritraeva personaggi del cinema per il Fulgor, l'amico completava l'opera con i colori.



Il **Duomo** fu fatto costruire da Sigismondo Pandolfo Malatesta, trasformando l'antica chiesa romanico-gotica di S. Francesco, i lavori cominciarono nel 1450.

Maestosa facciata esterna (incompiuta nella parte alta) opera del famoso architetto, matematico e filosofo Leon Battista Alberti. Il **Museo Fellini**, inaugurato a Rimini nel 2021, è uno spazio dedicato al genio del cinema e alla sua arte. Il Fellini Museum è un percorso che si immerge nella vita e nelle opere di Fellini.

Piazza dei Sogni: su questo rinnovato impianto urbano si disegnano le tre aree principali: il Velo d'acqua e il Circo della vita, a cui si aggiungono la parte ispirata alla campagna di Amarcord e le illuminazioni di Tonino Guerra.



Cinema Fulgor: il luogo in cui è nata la passione di Fellini per il cinema. Fu in questo piccolo Cinema sul Corso della città che Federico Fellini, ad appena sei anni, vide il suo primo film insieme al padre. Dal 2018, dopo numerosi anni di chiusura, il Fulgor è attivo.



Borgo San Giuliano: antico borgo di pescatori tanto caro a Fellini, con le sue abitazioni basse e colorate, sui cui muri trovano spazio Murales dedicati proprio al Maestro e alle sue opere cinematografiche. Un luogo in cui passeggiare tra memorie borghigiane e atmosfere felliniane, circondati da scene e personaggi dei suoi film più famosi.



Piazza Tre Martiri: nota, nel Medioevo come “Piazza delle erbe”, era sede del mercato, delle beccherie (macellerie) e di tornei cavallereschi. Subì modifiche nel XVI secolo e poi nel 1921.



Tempietto di Sant'Antonio:



costruito nel 1518 e riedificato dopo il terremoto nel 1672, questo compare sempre in Amarcord nella scena della benedizione degli animali. È stato qui che il Fellini adolescente e i suoi amici hanno visto le donne di campagna preparare prima di montare le loro biciclette.



Piazza Cavour, con il suo **Palazzo dell'Arengo,** e il **Palazzo Podestà,** con la caratteristica scalinata e la merlatura in stile romanico-gotico, fanno da sfondo alla sequenza delle celebrazioni fasciste in Amarcord. Si notano il **Palazzo Garampi** che è la sede del comune, la **Fontana della Pigna,** elemento scenico ricorrente e il **Teatro Galli,** inaugurato il 16 agosto 1857 con l'Araldo di Giuseppe Verdi.

Piazza Malatesta prende il nome dal castello di Sigismondo Pandolfo Malatesta.

Il **Castello Sigismondo** del quale rimane solo il nucleo centrale, fu fatto costruire nel Quattrocento da Sigismondo Pandolfo Malatesta..





Grand Hotel: il luogo più iconico del percorso Felliniano, che voi vedrete la sera della cena sociale. Le sue forme sinuose e sfarzose influenzarono il giovane Fellini.

Ma il Grand Hotel non fu solo una ispirazione, fu anche il luogo del ritorno per il Maestro che qui dimorava nella famosa suite 315 quando era a Rimini.



A poca distanza si raggiunge il molo di Rimini, l'emblema de "I vitelloni", ma anche teatro delle scorribande motociclistiche e il luogo da dove partono le imbarcazioni per vedere il passaggio del Rex in Amarcord.

L'ultimo saluto può essere dato al Maestro al Cimitero di Rimini, dove, all'ingresso principale, sorge "La Grande Prua", il monumento dello scultore Arnaldo Pomodoro in ricordo di Fellini, della moglie Giulietta Masina e del figlio Pier Federico (morto appena nato, aveva pochi giorni).



In sintesi, per Fellini Rimini è:

- **La Città della Memoria:** è quella dell'infanzia e dell'adolescenza. Infatti, Fellini nasce a Rimini nel 1920 e vi resta fino al 1939, quando si trasferisce a Roma. A Rimini si possono riconoscere i luoghi dove è cresciuto,

dalle case (in via Dardanelli, in Corso d'Augusto, in via Gambalunga e in via Dante), alle scuole (dalle elementari in via Brighenti al ginnasio in via Tempio Malatestiano 9), fino alle vie e piazze che hanno fatto da cornice ad alcune famose sequenze del film "Amarcord".

- **La Città del Sogno:** è quella che Fellini ha trasformato, attraverso i suoi film, in una dimensione mitica, una regione dell'anima. I luoghi magici per eccellenza a Rimini sono la Palata, il molo sull'antico porto immortalato sia ne "I Vitelloni" che in "Amarcord", e il Grand Hotel, simbolo della Belle Époque e dei desideri proibiti di un giovane Federico. Non ultimo il Cinema Fulgor, dove Fellini vide il suo primo film, Maciste all'inferno, e scoprì la magia della settima arte, ovvero il Cinema.

- **La Città del Cinema:** come tutto, nel cinema di Fellini, è un'evocazione della città di Rimini, così tutto, nella città di Rimini, è un'evocazione del cinema di Fellini. A partire dal Borgo San Giuliano con i suoi murales che riproducono personaggi e scene dei più celebri film di Fellini, e ancora Felliniana, la grande macchina fotografica sulla Rotonda di Marina Centro o l'Anello ritrovato, opera di Mauro Staccioli, in piazzetta Zavagli. Ma dalla fine del 2021 il cinema di Fellini è evocato principalmente dal Fellini Museum, che merita una visita approfondita.